DIREZIONE GENERALE CENTRALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

RegioneEmilia-Romagna

SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE
IL RESPONSABILE
MARCELLO BONACCURSO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	PG	/ 2015	/ 167424
DEL	16	/ 03	/ 2015

Alle Direzioni Generali

Al Gabinetto del Presidente della Giunta

All'Agenzia Informazione e Ufficio Stampa della Giunta

All'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale

Ai Servizi regionali

Alle Autorità di Bacino della Regione Emilia-Romagna

e p.c. Al Servizio Organizzazione, bilancio e attività contrattuale -Assemblea Legislativa regionale

Commissario Delegato Art. 1 DL 74/2012

LL.SS.

DECRETO "MILLEPROROGHE" D.L. N. 192/2014, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 11 del 27 FEBBRAIO 2015 – IN VIGORE DAL 28 FEBBRAIO 2015.

E' stata pubblicata sulla G.U. del 28.2.2015, n. 49, la Legge 27.2.2015, n. 11 di conversione del D.L. n. 192/2014, "Decreto Milleproroghe", con la quale sono state introdotte alcune modifiche al testo originario del decreto.

La presente Circolare, pertanto, ha lo scopo di illustrare alle Strutture regionali le disposizioni di maggiore interesse in ambito fiscale.

Le principali novità riguardano:

a) il regime dei minimi, prorogato fino al 31/12/2015;
b) l'entrata in vigore della IMUS (IMU secondaria), prorogata al 01.01.2016;
c) la proroga del termine per determinare l'incremento degli acconti per i soggetti IRES;
d) l'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA annuale in forma autonoma, entro il mese di febbraio, è rinviato al 2017;
e) il blocco dell'aumento delle aliquote contributive per gli iscritti alla gestione separata;

f) l'aumento dell'anticipo sugli appalti da parte delle pubbliche amministrazioni: fino al prossimo 31.12.2016, le PA dovranno anticipare una quota pari al 20% dell'appalto per evitare gli effetti negativi sui finanziamenti delle imprese prodotti dallo split payment.

ARTICOLO 1

COMMA 6 - "CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLE PROVINCE"

Le Province e le Città metropolitane, per comprovate necessità, possano prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2015.

COMMA 7 - "DIRIGENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO"

Prorogati, fino al 31 dicembre 2015, i contratti a tempo determinato dei dirigenti presso l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA). La proroga concerne i contratti in essere alla data di entrata in vigore del citato decreto e con scadenza entro il 31 marzo 2015. Gli stessi contratti sono prorogati, nel limite dei posti disponibili in pianta organica, al 31 dicembre 2015.

COMMA 8 - "CONCORSI PER I DIRIGENTI DELLE AGENZIE FISCALI"

Prorogato al 31 dicembre 2015 il termine per il completamento delle procedure concorsuali indette dall'Agenzia delle Dogane e dei monopoli e dall'Agenzia delle Entrate per il reclutamento di dirigenti di seconda fascia.

COMMA 12-BIS – "PRECARIATO NELLE REGIONI"

Le Regioni possano prorogare i contratti a tempo determinato fino alla conclusione delle relative procedure di stabilizzazione.

RegioneEmilia-Romagna

ARTICOLO 4

COMMA 5 - "PROROGA DEI TERMINI DI APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014 DA PARTE DELLE PROVINCE"

Le province che alla data del 31 dicembre 2014 non hanno ancora approvato il bilancio di previsione 2014 devono provvedervi entro il 28 febbraio 2015.

COMMA 6-TER - "DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER STRANIERI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA"

Prorogato al 31 dicembre 2015 il termine di entrata in vigore delle disposizioni che consentono, anche ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, purché soggiornanti in Italia, di utilizzare dichiarazioni sostitutive, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

ARTICOLO 7

COMMA 4-BIS - "FORMATO ELETTRONICO DELLE PRESCRIZIONI MEDICHE"

E' differita all'anno 2016 la decorrenza dell'elevamento dall'80 al 90 per cento della graduale sostituzione del formato cartaceo con quello elettronico per la prescrizione medica, concernente farmaci o prestazioni specilistiche, a carico del Servizio sanitario nazionale.

ARTICOLO 8

COMMI 3 E 3-BIS - "ANTICIPAZIONE DEL PREZZO NEI CONTRATTI DI APPALTO"

E' prorogata fino al 31 dicembre 2016 la disciplina che consente la corresponsione, in favore dell'appaltatore, nei contratti relativi a lavori, di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale.

Inoltre, con esclusivo riferimento ai contratti di appalto concernenti lavori affidati a seguito di gare bandite o di altra procedura di affidamento, avviata successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 11/2015, e fino al 31 dicembre 2015, l'anticipazione citata è elevata al 20 per cento dell'importo contrattuale.

COMMI 3-TER e 3-QUATER - "CENTRALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE"

E' fissata al 1° settembre 2015, l'entrata in vigore della disciplina per la centralizzazione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, per tutti i comuni non capoluogo di provincia, attraverso forme di aggregazione. Il differimento non si applica alle procedure già avviate alla data di entrata in vigore della Legge n. 11/2015.

ARTICOLO 10

COMMA 5 "RIDUZIONE DELL'IMPORTO DELLE INDENNITÀ CORRISPOSTE DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI COMPONENTI DI ORGANI COLLEGIALI ED AI TITOLARI DI INCARICHI"

E' prorogata fino al 31 dicembre 2015 la disposizione, di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, che stabilisce un limite alla rideterminazione dei compensi ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, fissandolo agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ridotti del 10 per cento.

COMMA 6 "CONTENIMENTO DELLA SPESA PER L'ACQUISTO DI MOBILIO DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI"

Le amministrazioni pubbliche dovranno rispettare anche per l'anno 2015 il divieto, posto dall'articolo 1, comma 141, della legge n. 288 del 2012 (legge di stabilità 2013), di effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

RegioneEmilia-Romagna

COMMA 7 "RIDUZIONE DEI COSTI DELLE LOCAZIONI PASSIVE PER GLI IMMOBILI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI"

La disposizione proroga anche per il 2015 il blocco dell'adeguamento automatico dei canoni di locazione passiva per gli immobili condotti dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, nonché dalle autorità indipendenti e dalla CONSOB e utilizzati a fini istituzionali.

COMMA 8 – BIS "DICHIARAZIONE IVA UNIFICATA"

Sono state prorogate le disposizioni, di cui all'art. 1, comma 641, della Legge di Stabilità 2015 che, modificando il DPR n. 322/98, prevedono l'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA annuale in forma autonoma entro il mese di febbraio di ogni anno.

Con il D.L. n. 192/2014 è, pertanto, disposta la proroga, di tale novità, dal Modello "IVA 2016" al Modello "IVA 2017" con conseguente reintroduzione dell'obbligo della presentazione della Comunicazione dati IVA.

COMMA 9 - "INCREMENTO ACCONTO IRES E IRAP 2015"

E' prorogato il termine entro il quale il Ministero dell'Economia deve fissare l'aumento della misura degli acconti IRES ed IRAP con riferimento all'anno 2015, da applicare in sede di versamento della seconda o unica rata in scadenza il 30.11.2015.

Per effetto delle modifiche il MEF, sulla base degli obiettivi di gettito previsti, può procedere agli aumenti degli acconti entro il maggior termine del 30.09.2015.

COMMA 11-BIS "IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA - IMUS"

La decorrenza dell'imposta municipale secondaria (**IMUS**), prevista, dall'art. 11, comma 1, D.Lgs. n. 23/2011, dall'1.1.2014 è prorogata all'1.1.2016.

L'imposta municipale secondaria, da introdurre con deliberazione del consiglio comunale successivamente all'emanazione di un regolamento governativo sulla materia, sostituirà la tassa ed il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. A

decorrere dall'introduzione del tributo, inoltre, sarà abolita l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

Il Dipartimento delle Finanze, con la Risoluzione n. 1/DF del 12 gennaio 2015, ha chiarito che, in assenza della previa emanazione dello specifico regolamento governativo, i Comuni non possono istituire autonomamente l'IMUS e continuano ad applicarsi i vigenti tributi e canoni che l'IMUS stessa è destinata a sostituire(Nota1) .

Nota 1) La precedente decorrenza, dal 2015, era stata fissata dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014 (art. 1, comma 714, lett. b) della legge 27 dicembre 2013, n. 147), che aveva, a sua volta disposto lo slittamento di un anno, rispetto al 2014, ai fini dell'introduzione dell'imposta municipale secondaria.

COMMA 12-UNDECIES "PROROGA 2015 DEL REGIME DEI MINIMI"

In deroga alla disposizione di cui all'art. 1, comma 85, lett. b) e c), della Legge di Stabilità 2015, che ha abrogato il regime dei minimi, è **prorogato fino al 31.12.2015** il termine entro il quale i soggetti in possesso dei relativi requisiti possono **scegliere di adottare il regime** di cui all'art. 27, commi 1 e 2, D.L. n. 98/2011, con applicazione dell'imposta sostitutiva del 5%.

Concretamente, quindi, l'abrogazione del regime dei minimi è prorogata di un anno.

Per effetto di tale proroga, fino al 31/12/2015, insieme al regime forfettario coesiste il regime dei minimi. Dopo tale data rimane solo il regime forfettario.

La proroga **non riguarda il regime delle nuove iniziative** ex art. 13, Legge n. 388/2000 **e il regime contabile agevolato** ex art. 27, comma 3, DL n. 98/2011, che pertanto dal 2015 non sono più applicabili.

Nel 2015, pertanto, avremo:	
il regime dei minimi	Soggetto all'imposta sostitutiva del 5%
il nuovo regime forfettario	Soggetto all'imposta sostitutiva del 15%.

COMMA 12-DUODECIES "QUOTA COMUNI SU EVASIONE FISCALE"

Tale comma dispone che, fino al 2017, è riconosciuta ai comuni il 100 per cento delle maggiori somme riscosse per effetto della partecipazione degli stessi all'azione di contrasto all'evasione.

RegioneEmilia-Romagna

COMMA 12-QUINQUIESDECIES "DELIBERE REGOLAMENTARI E TARIFFARIE IN MATERIA DI TARI"

La disposizione attribuisce validità alle delibere regolamentari e tariffarie in materia di TARI, adottate dai Comuni entro il 30 novembre 2014. Prevede, inoltre, che i Comuni, i quali non hanno deliberato in materia entro la medesima data, procedano alla riscossione della TARI applicando le tariffe vigenti per l'anno 2013.

Le eventuali differenze tra il gettito acquisito secondo le previgenti tariffe e il costo del servizio saranno recuperate nell'anno successivo.

ARTICOLO 10-BIS

ALIQUOTE 2015 GESTIONE SEPARATA INPS

Con la conversione in legge del D.L. "Milleproroghe" è prorogato, per tutto il 2015, il blocco degli aumenti di aliquota contributiva per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata INPS.
Per il 2015, pertanto, l'aliquota INPS della Gestione Separata è differenziata a seconda che i soggetti siano o meno titolari di partita IVA, come specificato nello schema seguente:

ALIQUOTE 2015	
27,72%	per i lavoratori autonomi titolari di partita IVA (prima era prevista al 30,72%).
30,72%	per i lavoratori autonomi non titolari di partita IVA e per i cococo.
23,5%	Per i pensionati e gli iscritti ad altra gestione obbligatoria.

Ulteriori disposizioni di prossima emanazione saranno oggetto di altra comunicazione.

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Marcello Bonaccurso)